

*Un premio “unico al mondo”
per la promozione di una cultura dell'acqua
quale contributo alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio idrogeologico*

Il Premio “Elio Botti - Come Acqua Saliente” per la Ricerca e la Comunicazione

Nato per amore, per passione, per amicizia, il Premio “Elio Botti - Come Acqua Saliente” per la Ricerca e la Comunicazione gode del patrocinio di Provincia di Rovigo, Comune di Rovigo, Unindustria Rovigo, Piacenza Expo-Geofluid e Parco Regionale Veneto del Delta del Po.

Ha come scopo la promozione di una cultura dell'acqua, quale contributo alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio idrogeologico. Presidente è Fabio Botti.

E' stato istituito dalle ditte adriesi BOTTI ELIO – Impresa di Perforazioni S.a.s e CO.ME.TRI.A. Srl Costruzioni Meccaniche per Trivellazioni e Affini, il cui know-how nel campo delle perforazioni rappresenta un patrimonio eccezionale, maturato in più di cinquant'anni di attività.

Dal 2010/11 partecipa al Progetto di Confindustria Veneto “Imprese per la Cultura”.

Il Premio “Elio Botti” costituisce l'asse portante di un progetto di carattere scientifico-culturale, denominato “Come Acqua Saliente”, ideato dalla BOTTI ELIO nel 2004 per la promozione di una cultura dell'acqua.

E' un Premio dal tema affascinante, che rimanda al significato tecnico e simbolico delle “acque salienti”. Così sono infatti definite le acque custodite dalla terra nelle sue falde, che sgorgano in superficie e l'uomo estrae per uso irriguo e potabile.

Per la natura stessa delle motivazioni che lo hanno ispirato, l'iniziativa non esaurisce la sua ragione d'essere nel mondo dell'impresa, dove è stata concepita, ma assume dimensioni più ampie, coinvolgendo ambiti diversi. Per valorizzare i differenti aspetti che concorrono alla promozione e alla diffusione di una cultura dell'acqua, il Premio è articolato in tre sezioni: per la Ricerca, per la Comunicazione e Fuori Concorso.

La Giuria è costituita da giornalisti, docenti universitari, professionisti, studiosi, artisti.

Ne fanno parte:

Sezione Ricerca: Giancarlo De Carlo (presidente), Marco Chieragato, Enrico Marin, Daniel Yabàr Nieto; Pietro Zangheri;

Sezione Comunicazione e Fuori Concorso: Corrado Guerra (presidente), Annalisa Bonaretti, Maria Chiara Botti, Ippolito Negri e il maestro Vasco Ascolini, quale consulente straordinario per la fotografia.

Il trofeo - una fusione a cera persa realizzata a mano, che evoca uno zampillo d'acqua che sgorga dalla terra - è un'esclusiva della creatrice di gioielli Laura Nocco.

Premio “Elio Botti – Come Acqua Saliente” per la Ricerca e la Comunicazione

I riconoscimenti assegnati

Nella sua felice sintesi fra ricerca e comunicazione, il Premio “Elio Botti” ha acquisito rilievo internazionale in pochi anni.

I Edizione - 2006: Premio per la Ricerca: ad Alessia Rosignoli per la tesi di laurea “Studio geologico ed idrogeologico dei campi idrotermali di Galzignano ed Abano Terme”.

Menzione Speciale per la Ricerca a: Regione Veneto - Servizio Tutela Acque della Direzione Ambiente, per la Carta della Vulnerabilità Naturale della falda freatica della Pianura Veneta.

Premio per la Comunicazione: a Daniele De Luigi, curatore del progetto “Radici d'acqua”, promosso dalla sezione di Reggio Emilia di Italia Nostra.

Fuori Concorso: Menzione Speciale a Luciano Serra per “Una favola per l'acqua saliente”; ad ANIPA per la pubblicazione “I pozzi per acqua attraverso le immagini”; ad “Acque del Basso Livenza S.p.A.” per l'ode musicale “Acqua disteso fluire”; a Roberto Pappacena per il componimento poetico “Acqua saliente”.

II edizione - 2007: Premio per la Ricerca: a Laura Compagnone, geologa di Frosinone, per la tesi di laurea: "Idrologia dell'area Albana: caratterizzazione chimica ed isotopica dei laghi Albano e di Nemi e delle acque sotterranee".

Menzione Speciale per la Ricerca a Giulia Bertolino di Moncalieri (TO) per la tesi di laurea: "Analisi delle problematiche idrogeologiche legate alla carenza idrica nei Paesi in Via di Sviluppo. L'Etiopia settentrionale: il bacino di Sekota; e ad Erika Matilde Grava, di Asciano Pisano (PI) per la tesi di specializzazione: “Studio degli acquiferi costieri che soffrono di intrusioni dell'acqua marina eseguita nella penisola di Cap Bon (Tunisia settentrionale)”.

Premio per la Comunicazione: all'editore svizzero Casagrande, per il romanzo-reportage Il Mondo dei miracoli, di Hugo Loetscher (traduzione di G. de' Grandi);

Fuori Concorso: Menzione Speciale a Lia Monopoli per il bronzo “Estate”; a Luciano Campanelli di Benevento per “Un Progetto socialmente utile a sud della Linea Insubrica”; all'editrice Diabasis per la Collana Belvedere Plein Air (libro “Perdersi nel Delta - Guida alla scoperta del delta del Po” testi di Pietro Barberini, fotografie di Nazario Spadoni, disegni ad acquerello di Albano Marcarini; a CISO (Centro Italiano di Storia Ospitaliera) - Sangemini S.p.a. per la pubblicazione degli atti del Convegno “Dell'acqua e della vita”.

III edizione - 2008: Premio per la Ricerca: a Ljuba Sancin, laureata in ingegneria ambientale, per la tesi di laurea “Caratterizzazione degli acquiferi con metodologie geofisiche integrate”;

Menzione Speciale della Giuria a Idrogeo di Claudio Guareschi per il brevetto “Idroreamer”;

Premio per la Comunicazione: a Mattias Mainiero, editorialista e inviato di “Liberò”, per gli articoli pubblicati sullo stesso quotidiano; Fuori Concorso: Menzione Speciale ad Acque del Chiampo S.p.a. di Arzignano (VI) per la campagna di comunicazione “Riflessioni sull'Acqua”; a Remo Valli per il dipinto “Acqua Saliente”; a Luca Manini per il racconto “Su telai d'acqua”.

IV edizione - 2009: Premio per la Ricerca ex-aequo ad Alice del Sordo ed Angela Sartelli, per la tesi di laurea magistrale in Scienze Geologiche conseguita presso l'Università di Pisa, dal titolo “Modellazione numerica di una porzione dell'acquifero nella Piana di Lucca”.

Menzione Speciale ad Elisa Destro, per la tesi di laurea magistrale “Esempio di mappatura del potenziale di geoscambio della Regione Veneto”, conseguita presso la Facoltà di Scienze Geologiche dell'Università di Padova.

Premio per La Comunicazione: alla trasmissione televisiva “Striscia la notizia”, per i servizi di Luca Abete, su un episodio di degrado e di dispersione di acqua potabile da una condotta, e di Cristina Gabetti, contro lo spreco d'acqua in ambiente domestico.

Menzione speciale: al periodico L'Europeo per il numero monografico “Le Guerre dell'acqua” .

Segnalazione: al quotidiano La Stampa.

Fuori Concorso: Menzione Speciale: Fondazione DNArt, per la Mostra “Anima dell'Acqua” (Milano, Palazzo Reale, 28 novembre 2009 - 13 aprile 2009) e a Soroptimist International d'Italia per il Progetto Pax per Aquam : 232 iniziative per l'acqua realizzate in Italia e all'estero.

Segnalazione a Provincia di Reggio Emilia, per il documentario “Le vie dell'acqua”, ideato da Nicola Cassone con la regia di Alessandro Scillitani, prodotto dal Teatro dei Quartieri – Biennale del Paesaggio.

V edizione - 2010 :

Premio per la Ricerca: al geologo Matteo Cultrera, per la tesi di dottorato in Scienze della Terra, “pozzi multifalde”

Premio per la Comunicazione: a Giuseppe Marino, per il libro-inchiesta 'La casta dell'acqua', Nuovi Mondi, Modena 2010.

Menzione della Giuria al settimanale tedesco DIE ZEIT ;

a Donata Meneghello per il reportage “Pianeta Acqua”, quattro puntate sul quotidiano *Libertà di Piacenza*, alla trasmissione *Striscia la notizia*.

Fuori Concorso: al Dipartimento per la Protezione Civile e al suo Capo Dipartimento Guido Bertolaso.

VI edizione – 2011

Premio per la Ricerca: allo scienziato argentino Prof. Ing. Dardo Oscar Guaraglia, dell'Universidad Nacional de La Plata (Argentina), per la realizzazione di un “flussometro termico rotante”.

Menzione della Giuria ad Anna Traforti per la tesi di laurea magistrale dal titolo: *Groundwater and Geological Assessment in Eritrea: a cooperation project in Ademzemmat Village (Asmara district)*.

Premio per la Comunicazione: ad IKEA – Italia, per i testi e le immagini con cui sostiene le azioni del Gruppo per la promozione di una cultura dell'acqua.

Menzione della Giuria a Luca Abete, inviato di Striscia la notizia, per il servizio DISAGI & DISSERVIZI, A GRECI (AV) NON ARRIVA L'ACQUA POTABILE, trasmesso martedì 8 febbraio 2011.

Menzione della Giuria al regista Ignazio Garzia, per il filmato “L'acqua, la vita”.

Fuori Concorso: Menzione della Giuria ad IKEA, per le iniziative per la promozione di una cultura dell'acqua nel mondo, in particolare per la Better Cotton Initiative, la coltivazione sostenibile del cotone.

Hanno detto:

“Siamo convinti che il raggiungimento di obiettivi di eccellenza in ogni campo - imprenditoriale, scientifico, tecnico, artistico, umano - implichi l'incentivazione della ricerca settoriale per la conquista di nuove conoscenze, ma necessiti anche di presupposti culturalmente sentiti, le cui radici affondino nel tessuto civile e sociale, e siano frutto di educazione, di affinamento della sensibilità e dell'intelligenza. Per queste ragioni abbiamo posto alla base della nostra iniziativa quel concetto di cultura che comprende arte e scienza, che ritiene che la cultura sia anche servizio e comunicazione”.
(I Promotori dell'iniziativa alla presentazione della I edizione)

“Fa piacere vedere degli imprenditori lungimiranti, che investono in cultura ... Ciò significa proporsi non solo come protagonisti importanti in campo economico e lavorativo, ma anche come sensibili e attenti promotori della coscienza e della crescita complessiva del contesto nel quale si opera. E' un riconoscere una responsabilità sociale, anche del proprio ruolo imprenditoriale. Investire in cultura significa sottolineare l'identità della propria storia imprenditoriale, e soprattutto renderla nota all'esterno del territorio di riferimento e radicarsi per questo anche in un contesto

molto più vasto”.

(L'Assessore alla Cultura della Provincia di Rovigo, Dott.ssa Laura Negri, alla I edizione)

“ Il giornalista deve cercare di portare a galla la verità che sta sotto l'apparenza dei fatti e che passa come comunicazione. In questo svincolo quindi, la ricerca, che diventa comunicazione e che diventa a sua volta cultura, è un tassello importante. La parte di questo Premio riservata all'immagine, alla cultura, alla comunicazione in senso lato, cammina di pari passo con quello della ricerca, dell'approfondimento e dell'innovazione tecnico-scientifica. ”.

(Corrado Guerra, Direttore de L'Informazione e membro della Giuria, alla I edizione).

“Con questo patrocinio Piacenza Expo vuole contribuire a favorire la divulgazione delle conoscenze e delle esperienze di questo settore.

Piacenza Expo vuole legittimare e offrire un riconoscimento a chi con l'attività di ricerca, conoscenza e divulgazione, permette al settore di essere vivo e ampliare le proprie prospettive”.

(Il Direttore di Piacenza Expo S.p.a., Dottor Raul Barbieri, alla III Edizione)

“Un premio dedicato all'acqua, che è la cosa più semplice e più fondamentale del mondo, non esiste. In Italia e credo anche a livello europeo e mondiale, un premio così non esiste. E' un premio unico al mondo...”.

(Mattias Mainiero, editorialista di Libero, Premio “Elio Botti - Come Acqua Saliente” per la Comunicazione - III Edizione)

“Vorrei ricordare come la storia dell'acqua coincida con la storia della Città. E' anche per questo che il Comune di Rovigo intende essere al fianco di un'iniziativa meritevole come il Premio “Elio Botti”, con il proprio patrocinio fin dalla prossima edizione”.

(Fausto Marchiori – Sindaco di Rovigo)